

# il piacere dell'occhio

LA  
SETTIMANA  
DELLE  
MOSTRE

A CURA DI  
MARIO DE CANDIA

## ■ DUILIO CABELLOTTI

Per la presentazione di un volume di recente pubblicazione, che ricorda la figura del celebre artista raccogliendone scritti ed illustrandone la multiforme attività anche nel campo della scenografia e del design, vengono esposti al pubblico quindici disegni che fanno parte del corredo iconografico del volume.

Alla libreria Giulia, via della Barchetta 13; tel. 6561443.

## ■ IMMAGINI DELLA MENTE DEL REALE, DELLA MEMORIA

Le opere di tre artisti esauriscono il titolo di questa esposizione proponendo tre modi di fare il paesaggio. Gli acrilici dell'argentino Carlos Bussolino, propongono immagini definite con precisione iper-realistica, ma stravolte da un'impaginazione stranianti rafforzata dall'immissione di elementi che riconducono l'immagine totale all'interno di campi squisitamente fantastici, mentali. Vero e proprio diario i pastelli e acquerelli nei quali Mario Luzzatto ha fissato di getto i luoghi visitati mentre, nei suoi disegni a pastello, Maria Camilla Pallavicini dà corpo e immagine ad una realtà esclusivamente interiore.

Alla galleria Studio S, via della Penna 59; tel. 3612086. Orario: 16-20; sabato 10,30-13; 16-20 dal 2

## ■ GIULIA NAPOLEONE

L'artista trova nell'acquerello la tecnica, e lo strumento più preciso, per esprimere e realizzare il suo progetto estetico che si struttura affidandosi al segno colore, alle tessiture, alle velature. In questa mostra, l'interessantissimo discorso della Napoleone è descritto da trentaquattro opere che illustrano questi ultimi due anni della sua produzione.

Alla galleria Il Millennio, via Borgognona 3; tel. 6791919

## ■ WILLIAM NICHOLSON (1872-1949)

La figura di un disegnatore e illustratore inglese non particolarmente conosciuto, viene descritta da questa mostra che presenta un largo numero di xilografie originali che coprono, dell'attività di Nicholson, l'arco di tempo fra il 1898 ed il 1902. Per la maggior parte eseguite a quattro colori, le opere dell'inglese offrono un aspet-



## ■ VALERIO ADAMI

Acrilici su tela, acquerelli, disegni, opere grafiche recentemente realizzate propongono, a parecchi anni di distanza dalla sua ultima mostra romana, l'interessante e complesso quadro del linguaggio e progetto artistico di Valerio Adami. Il pittore fonda il proprio discorso sul continuo mutare, divenire dell'esperienza visiva, e l'intervento dell'immaginazione che, come afferma lo stesso autore, crea incessantemente associazioni fra immagini che si espandono le une nelle altre trasformando le rispettive forme originali. In questa sorta di compromesso, di intimo rapporto fra realtà esterna e interiore, Adami usa immagini che richiamano alla mente il design di consumo così come è proposto dai mezzi di comunicazione di massa, e di cui egli riprende le campiture timbriche e piatte, delimitate da contorni marcati scandendo così il processo di scomposizione dell'immagine dal suo contesto abituale secondo una metodologia che riesce a far del quadro il luogo in cui le esperienze visive precedenti si fondono per formare combinazioni imprevedibili.

Alla galleria Giulia, via Giulia 148; tel. 6542061

## ■ LUISA GARDINI

Opere di notevole interesse queste, recentissime, che Luisa Gardini presenta. Per la quasi totalità realizzate su carta, di differente formato, con una tecnica che unisce, accosta, sovrappone, in un progetto serratissimo, acquerello, collage, carbone, queste opere propongono un ulteriore e più affilato aspetto del discorso estetico dell'artista che trova la sua ragione e il suo momento espressivo in una veloce gestualità affidata al segno-scrittura.

Alla galleria L'Isola, via Gregoriana 5

## ■ GINO SEVERINI

Il centenario della nascita di Gino Severini, uno fra i grandi protagonisti dell'arte del nostro secolo, viene celebrato da questa mostra nella quale è presentata una scelta antologica di opere di grande interesse: con le quali si vuole sottolineare, per un arco di tempo dal 1906 al 1937, il momento più ricco e felice della attività del pittore. I disegni ed i dipinti esposti scandiscono i momenti, le tappe decisive che hanno contribuito alla definizione del suo stile e linguaggio: dal pointillismo neo-impressionista alle analisi e scomposizioni della forma, sotto l'influenza delle prime esperienze cubiste, al dinamismo futurista fino ad una pittura orientata al passato e coincidente con il clima di aspirazione al

## ■ IL SAN GIROLAMO DI LORENZO LOTTO

Si tratta di una mostra-dossier con la quale, secondo formule già sperimentate con successo dal Louvre, si vuole concentrare, intorno ad una singola opera, l'attenzione del pubblico in visita al museo. In successivi momenti, la storia del San Girolamo di Lorenzo Lotto custodito nella Mole Adriana, viene raccontata con l'apporto di un'esauriente documentazione che colloca l'opera nel più ampio quadro della produzione dell'autore, offrendo al tempo stesso la possibilità di confronti e comparazioni fra questo San Girolamo e l'iconografia relativa alla figura del santo nei secoli XV e XVI; e, ancora, con i dipinti dello stesso Lotto dedicati al medesimo tema in tutto l'arco della sua vita. Il San Girolamo viene stu-

## ■ FRANCESCO GUERRIERI

Un ristretto numero di olii su tela di grandi dimensioni, e di realizzazione recentissima, sono raccolti sotto il titolo di «Il pittore e la pittura»; argomento e tema che riesce ad individuare il nodo centrale del discorso pittorico di Francesco Guerrieri, teso a realizzare, definire i rapporti mentali e fisici intercorrenti fra intervento, natura dell'immagine, carattere e confine del supporto. La pittura di Guerrieri, partita da strutturazioni di impianto geometrico, si è evoluta recuperando (senza negare nessuna delle esperienze precedenti, che, anzi, vengono richiamate, come opere nelle opere, quasi a scandire il volgere del tempo), la storia della pittura, i suoi linguaggi, i suoi modi, le immagini. A partire dal 1° febbraio saranno esposte le opere di

## ■ FERDINANDO AMBROSINO

Con l'esposizione delle opere pittoriche dell'artista partenopeo prosegue, negli spazi della galleria, l'attività di studio e documentazione dell'operato di quei numerosi artisti legati ad una vena figurativa intimamente napoletana.

Alla galleria Il Leone, via dei Prefetti 28; tel. 6795758

## ■ MAYO

Settanta opere, fra disegni e dipinti, danno corpo a questa esposizione che costituisce un interessante documento antologico della produzione romana del celebre pittore greco-francese. Mayo, trasferitosi in-

## Da Vienna giovani e accademici

PER mettere in risalto tre differenti aspetti e tendenze dell'architettura austriaca contemporanea, vengono presentati gli elaborati progettuali di tre giovani architetti allievi dell'Accademia di Belle Arti di Vienna, Heinz-Peter Jehly, Beny Meier, Walter Stelzhammer.

All'Istituto Ausiaco di Cultura, viale B. Buozzi 113. Orario: 9-13; 16-19; chiuso sabato e domenica.

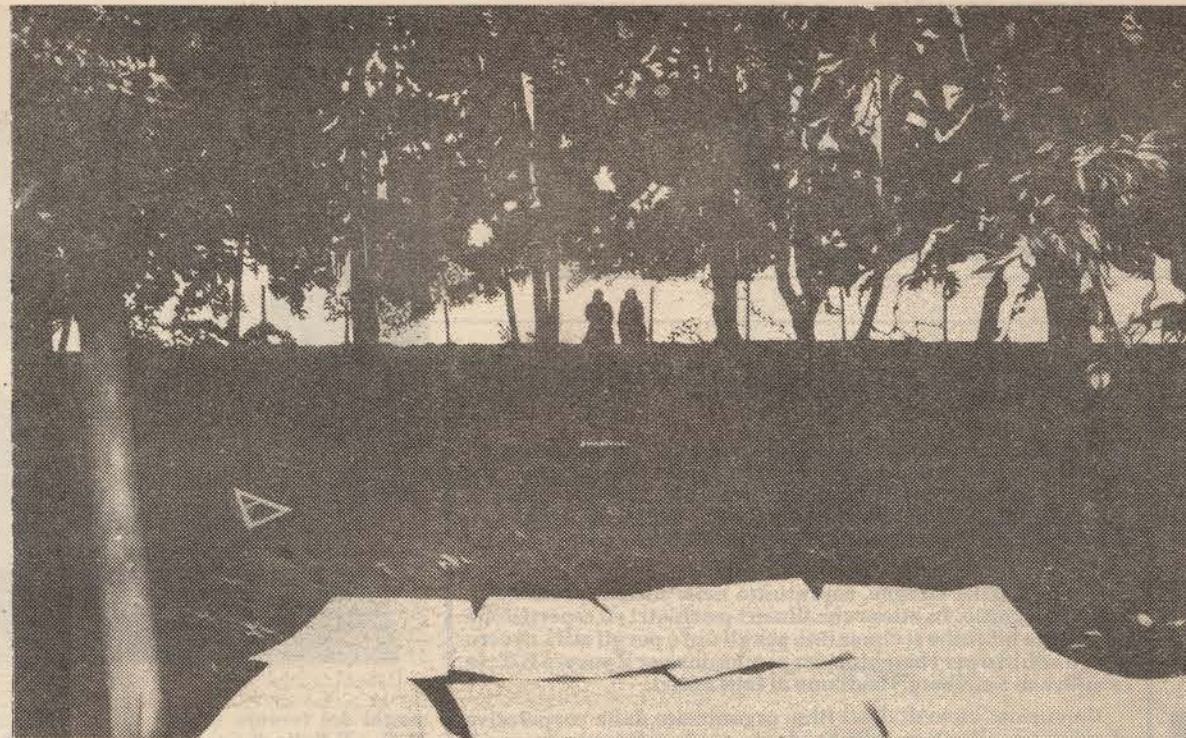
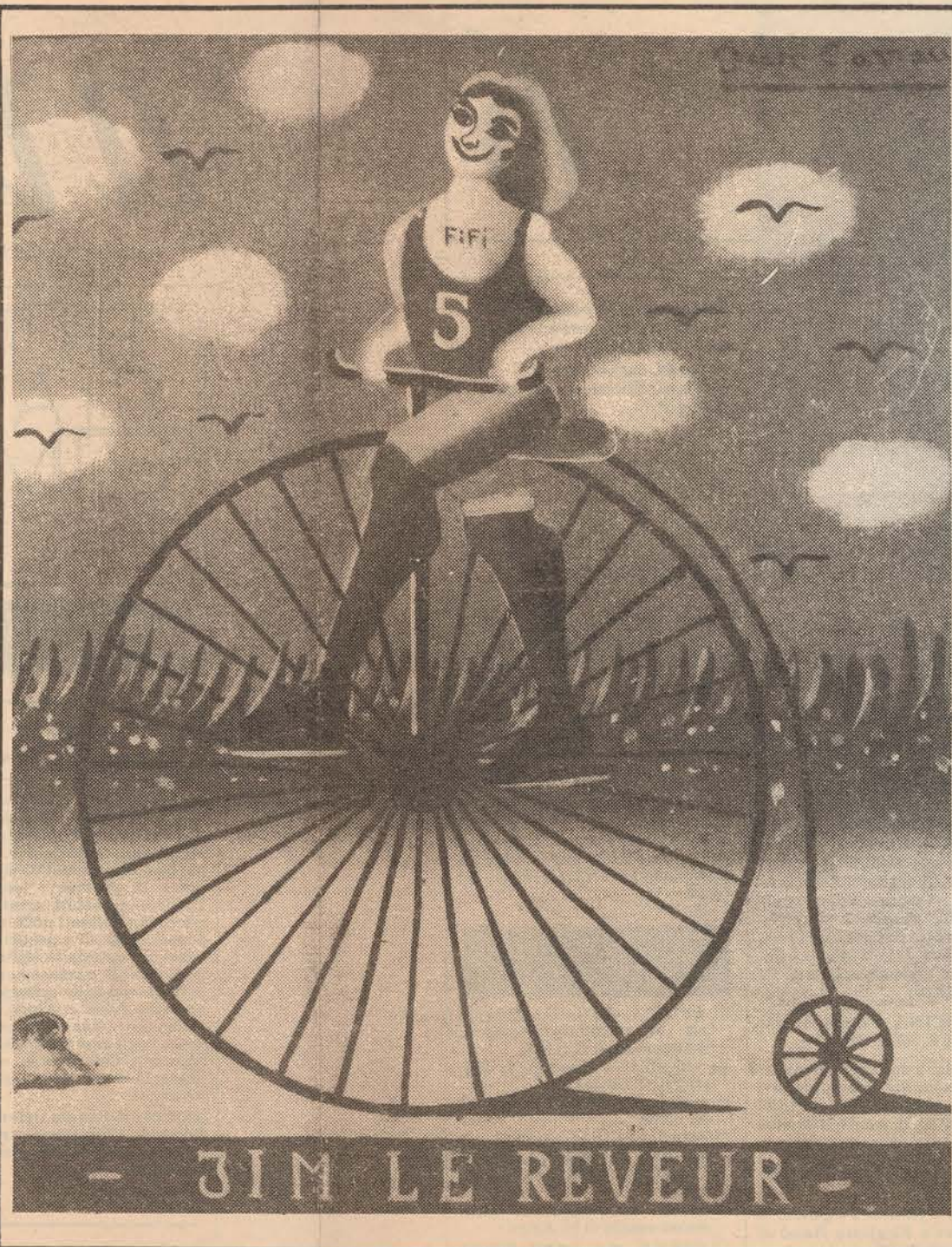
## ■ FERNAND LEGER

In esposizione, una serie di immagini scattate in interminabili giri nella Parigi del 1930 dal celebre pittore Fernand Léger che, in una sorta di sodalizio esclusivamente domenicale, si accompagnava a Charlotte Perriand e all'architetto Pierre Jeanneret, cugino e collaboratore di Le Corbusier, alla ricerca di quei soggetti che, come ricorda la Perriand, potessero provocare in loro reazioni poetiche.

Alla galleria A.A.M., via del Vantaggio 12, tel. 3619151. Orario: 11-13, 16,30-20. Fino al 29

## ■ OMAGGIO A GOETHE

Quasi cento bozzetti preparatori, eseguiti



## E INOLTRE

■ JEAN CARRAU alla galleria AAM, via del Vantaggio 12, dal 31  
■ MARIO CEROLI presso il Banco di S. Spirito, piazza del Parlamento 18, □ BRUNO DEL GAIZO alla galleria Artivive, via Proterzio 37, dal 3  
■ GENNARO PICINI alla galleria La Baraccia, via della Croce 7 □ UMBERTO IPPOLITI allo Studio 72, piazza Mastai 7, fino al 31 □ DARIO GARCIA BOTERO alla Biblioteca Manunzio, corso della Repubblica 134, Latina, fino al 31 □ AGOSTINO DONATI al Circolo Volo di Gabbiano, viale Regina Margherita 19 □ CARLO MARIA MARIANI, alla galleria Diacono, via Vittoria 60, dal 29 □ ROBERTO ANDREATINI al Centro Di Sarro, viale Giulio Cesare 71, dal 1° febbraio □ SAVERIO D'EUGENIO alla galleria La Pigna, via della Pigna 13a, dal 3 □ WANG PO SHUN (scultore in legno) alla galleria Gregoriana, via Gregoriana 42, dal 3 □ CESARE TACCHI alla galleria La Salita, via Garibaldi 86 □ SA-

## ■ GIACOMO POZZI BELLINI

In questa mostra, la prima che gli venga dedicata in Italia, sono esposte numerosissime fotografie che vogliono documentare l'attività di Giacomo Pozzi Bellini per gli anni fra il 1940 ed il 1975. La manifestazione si articola in due sezioni che illustrano due differenti aspetti della produzione del fotografo: nella prima trovano posto le immagini di attualità, i ritratti di uomini politici, di letterati e artisti italiani e stranieri; nella seconda viene messa in luce l'attività di Pozzi Bellini come fotografo d'arte.

Alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, viale delle Belle Arti. Orario: 9-14; mercoledì e venerdì: 9-14 15-18; domenica: 9-13; chiuso lunedì.

## ■ ARTISTI TEDESCHI

Espongono i pittori Bette, Hahn, Szczeny e lo scultore Pragar. I cinque artisti presentano i lavori realizzati nel corso del loro soggiorno romano in qualità di borsisti presso l'Accademia Tedesca.

Villa Massimo, largo di Villa Massimo 1; orario: 16-19 nei giorni di martedì e giovedì.

## ■ CERAMICA POPOLARE DEL LAZIO

Questa Mostra propone il risultato di una indagine effettuata sul territorio laziale e con la quale si vuole documentare la produzione fittile della regione nei suoi modi, espressioni e centri partendo dalla seconda metà dell'ottocento fino ai nostri giorni.

Museo delle Arti e Tradizioni Popolari, piazza Marconi 8. EUR. Orario: 9-13; festivi: 9-13; chiuso lunedì.

## ■ WARHOL VERSO DE CHIRICO

In questa mostra (organizzata dall'Assessorato alla Cultura e dalla Fondazione Giorgio de Chirico) sono esposte sei opere metafisiche, nella versione riproposta dal pittore negli anni '50, accanto ai dodici quadri e sei disegni che Andy Warhol ha realizzato partendo da esse. Vi si propone un parallelo giocato in modo interessante e intelligente, partendo da una chiave di lettura operativa e interpretativa che in qualche modo, come evidenzia il curatore della mostra Achille Bonito Oliva, accomuna i due artisti: la libera citazione e riproduzione di immagini. Da una parte, il de Chirico imitatore e ripetitore di se stesso, e al tempo stesso portavoce di una cultura imbevuta di classicismo, dall'altra il campione della Pop Art ripetitore, citatore e moltiplicatore, in termini simbolici la

## ■ ANTONIO CORPORA

Una selezione di venti opere pittoriche, dal 1946 a tutti gli anni Cinquanta, tracciano e illustrano i momenti decisivi nella definizione del linguaggio artistico del notissimo pittore. Corpora, nell'immediato dopoguerra, rinuncia ai modi figurativi che avevano caratterizzato la sua produzione precedente, e recupera certi astrattismi di matrice neo-cubista che già l'avevano influenzato nei primissimi anni Trenta. Nel 1947 fa parte del Fronte Nuovo delle Arti in cui afferma la sua posizione di pittore non figurativo e, successivamente, passato nel Gruppo degli Otto, chiarisce ancor di più il proprio progetto volgendosi ad astrattismi di tono informale che gli offrono l'occasione di estrinsecare nelle più pure ed espressive stesure cromatiche quel deciso amore per il colore che Corpora privilegia quale strumento portante del suo linguaggio pittorico.

Alla galleria Il Canovaccio, via delle Colonnelle 27; tel. 6785562.

## ■ ARCHITETTURA NEL PAESE SOVIET: 1917-1933

Anche questa rassegna fa parte delle manifestazioni organizzate nell'ambito delle Giornate della Cultura Sovietica nel Lazio, e, con l'esposizione di oltre cinquecento elaborati originali, costituisce indubbiamente la più importante mostra documentaria che si sia mai realizzata fino ad oggi sulle vicende dell'architettura sovietica. L'arco di tempo considerato vede operare in Russia intere coorti di architetti d'avanguardia, l'affermarsi delle tendenze del costruttivismo e del suprematismo, e il sorgere di un periodo fecondissimo in cui (sotto l'influsso del cubismo, del futurismo delle teorie sviluppate da pittori e scultori), gli architetti edificano sudicissime costruzioni che d'autorità inseriscono la cultura architettonica russa nel più ampio panorama delle avanguardie storiche internazionali.

Il materiale espositivo, composto da grafici, tempere, litografie, stampe, fotografie, modelli, proviene per la quasi totalità dal Museo Centrale di Architettura «Stuciev» di Mosca, unico organismo di questo tipo esistente al mondo, ed è organizzato secondo un criterio storico-tematico che vuole offrire occasioni di confronto tra tendenze, grandi concorsi, realizzazioni, personalità emergenti. Tali esigenze hanno portato gli organizzatori a dividere il materiale in sei sezioni, attraverso le quali vengono analizzati e documentati gli argomenti e problemi più urgenti immediatamente dopo la rivoluzione:

Al Palazzo delle Esposizioni, via Nazio-